

Delibere PASM

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **3231/2025**

In Pubblicazione: dal **27/5/2025** al **11/6/2025**

Repertorio Generale: **6/2025**

Data di Approvazione: **19/5/2025**

Protocollo: **98356/2025**

Titolario/Anno/Fascicolo: **10.4/2025/35**

OGGETTO: **PARERE DI CONFORMITÀ AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO (P.T.C.) DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO DEL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO E DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DELLE REGOLE E AL PIANO DEI SERVIZI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) DEL COMUNE DI LISCATE, ADOTTATI CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 43 DEL 19/12/2024 AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 12/2005 (DELIBERAZIONE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE).**



DELIBERA PASM

Pubblicazione Nr: 3231/2025

In Pubblicazione: dal 27/05/2025 al 11/06/2025

Repertorio Generale: 6/2025

Data Approvazione: 19/05/2025

Protocollo: 98356/2025

Titolario/Anno/Fascicolo: 10.4/2025/35

Oggetto: PARERE DI CONFORMITÀ AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO (P.T.C.) DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO DEL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO E DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DELLE REGOLE E AL PIANO DEI SERVIZI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) DEL COMUNE DI LISCATE, ADOTTATI CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 43 DEL 19/12/2024 AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 12/2005 (DELIBERAZIONE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE).

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 64977620083-
1767_6)Del_direttivo_parere_Variante_PGT_Liscate.pdf.p7m.p7m

400d77948abb60721066756b54102f63ba9ab1a612e1d13c7a5fb9611e56e9f2



Città
metropolitana
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep. n. 6/2025

Fascicolo: 10.4/2025/35

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano del nuovo Documento di Piano e della Variante generale al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Liscate, adottati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 19/12/2024 ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005 (deliberazione immediatamente eseguibile).

Addì 20 maggio 2025, alle ore 14.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze.

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Daniele Del Ben

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

1. Colombo Linda (Vice Presidente) **ASSENTE**
2. Pantaleo Rosario (Vice Presidente)
3. Aquilani Renato
4. Bettinelli Sara
5. Bonfadini Laura
6. Bossi Francesco

7. Festa Paolo
8. Lembo Enrico
9. Scaccabarozzi Ilaria
10. Segala Marco

Presiede il Presidente Daniele Del Ben, assistito dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro. È assente il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci Rino Pruiti. È altresì presente il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Emilio De Vita.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che all'art. 37 comma 2 dispone che *“la Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano”*;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

RICHIAMATO altresì il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 53/2024 del 11/03/2024 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano del nuovo Documento di Piano e della Variante generale al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Liscate, adottati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 19/12/2024 ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005 (deliberazione immediatamente eseguibile).

RELAZIONE TECNICA:

per l'espressione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti, ai sensi dell'art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 e ss.mm.ii.

Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato “Parco Agricolo Sud Milano”, ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”.

La legge istitutiva 24/1990 è confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”. In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX “Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano”, di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio e del ruolo da essa assunto quale elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. **L'articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.**

Il territorio compreso nel perimetro del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) “i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”.

* * *

Il Comune di Liscate è dotato di un Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), approvato in via definitiva con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 15/11/2011 e divenuto efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (Burl), Serie Avvisi e Concorsi n. 16 del 18/04/2012. In relazione agli atti del P.G.T. adottato il Parco Agricolo Sud Milano ha espresso il proprio parere di competenza, di cui all'art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86, con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco n. 34/2011 del 25/10/2011.

Successivamente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 06/09/2016 l'Amministrazione comunale di Liscate ha adottato la prima variante al P.G.T., oggetto di parere del Parco Agricolo Sud Milano reso con deliberazione del Consiglio Direttivo Rep. n. 34/2016 del 20/12/2016. La Variante è stata approvata in via definitiva con d.c.c. n. 2 del 17/02/2017 e divenuta efficace con la pubblicazione su Burl, Serie Avvisi e Concorsi n. 24 del 14/06/2017.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 06/12/2022, l'Amministrazione comunale di Liscate ha dato formale avvio al procedimento per la redazione del nuovo Documento di Piano, contestuale Variante generale al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigenti, aggiornamento del Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo (PUGSS), unitamente al relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), definendo altresì i Soggetti competenti in materia ambientale tra cui lo stesso Parco Agricolo Sud Milano.

Con nota, Prot. gen. n. 0194606 del 12/12/2023, il Parco Agricolo Sud Milano ha espresso le proprie osservazioni sul Documento di Scoping predisposto nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica e, successivamente, con nota Prot. gen. n. 0185500 del 04/11/2024, sul Rapporto Ambientale messo a disposizione nell'ambito della richiamata procedura di V.A.S..

In data 30/01/2025, con propria nota Prot. gen. n. 0018596, il Settore Urbanistica e Edilizia del Comune di Liscate ha comunicato agli uffici dell'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano l'avvenuta adozione della Variante generale

al Piano di Governo del Territorio vigente, richiedendo il parere di cui all'art. 21 della l.r. 86/1983 sopra richiamato e trasmettendo la relativa documentazione. L'articolo 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 dispone, infatti, che l'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli Enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti.

Di seguito si elencano gli atti che costituiscono la Variante urbanistica, messi a disposizione dal Comune di Liscate in formato digitale e valutati nell'ambito del presente parere:

DdP0_1 Relazione illustrativa di Piano
DdP1_1 Individuazione delle istanze e delle richieste
DdP1_2 Sistema dei vincoli
DdP2_1 Analisi del sistema produttivo
DdP2_2 Analisi commerciale: esercizi di Vicinato, medie e grandi strutture di vendita
DdP2_3 Analisi del sistema residenziale e morfologia urbana
DdP2_4 Analisi del sistema infrastrutturale
DdP2_5 Analisi del sistema ambientale e agricolo
DdP3_1 Tavola strutturale-strategica
DdP3_2 Progetto operativo n.1 – Asse nord-sud
DdP3_3 Progetto operativo n.2 – Asse est-ovest
DdP3_4 Norme di attuazione del DdP e Schede degli Ambiti di Trasformazione
DdP3_5 Tavola delle previsioni
Rapporto Ambientale
Sintesi Non Tecnica
PdR1 Mappa del Piano delle Regole
PdR2 Mappa del Piano delle Regole della Città Storica
PdR3 Norme di attuazione del Piano delle Regole
PdR4 Carta di sintesi del consumo di suolo
PdS1 Mappa del Piano dei Servizi
PdS2 Rete ecologica regionale, provinciale e comunale
PdS3 Relazione del Piano dei Servizi
PdS4 Norme di attuazione del Piano dei Servizi
PdS5 PUGSS: Piano Urbano Generale dei Servizi in Sottosuolo
Componente Geologica idrogeologica e sismica:
Asseverazione di congruità geologo;
Relazione geologica;
Tavola 1_Carta geologica e pedologica con elementi geomorfologici
Tavola 2_Carta idrogeologica_piezometria dell'acquifero freatico
Tavola 3_Carta idrogeologica_pozzi e vulnerabilità dell'acquifero freatico
Tavola 4_Carta della pericolosità sismica locale (PSL) e di caratterizzazione geotecnica
Tavola 5_Carta PAI – PGRA
Tavola 6_Carta dei vincoli
Tavola 7_Carta di sintesi
Tavola 8_Carta della fattibilità geologica
Regolamento edilizio allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale

1. DISCIPLINA DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO NEL COMUNE DI LISCATE

Il parco regionale *Parco Agricolo Sud Milano*, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C. approvato con d.g.r. n. 7/818 del 03/08/2000, in rapporto agli obiettivi istitutivi richiamati, di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione, è oggetto di una suddivisione generale in “*territori*”, che, nel Comune di Liscate, comprende i “*Territori agricoli di cintura metropolitana*” (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione, compattezza, continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco e i “*Territori di collegamento tra città e campagna*” (art. 27, n.t.a. P.T.C.) costituiti da porzioni limitate di territorio del Parco orientate alla migliore definizione dei margini urbani in presenza di valori ambientali e paesistici.

All'articolazione del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, il P.T.C. del Parco sovrappone *ambiti* di tutela ambientale, paesistica e naturalistica, di fruizione, ed *elementi* puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale, così articolati:

Articolazione territorio	25	26	27	Riserve naturali	28	29	30	Interesse naturalistico	31	32	Pertinenze fluviali	33
--------------------------	----	----	----	------------------	----	----	----	-------------------------	----	----	---------------------	----

Tutela paesistica	34	Fruizione	35	36	Cave cessate	37	Nuclei storici-paesistici	38	39	40
-------------------	----	-----------	----	----	--------------	----	---------------------------	----	----	----

Fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	Percorsi	43	Marcite	44	Cave	45
-----------	----	-------------------------	----	----------	----	---------	----	------	----

Rischio archeologico	46	Aree in abbandono o usi impropri	47	Proposta di parco naturale	1
----------------------	----	----------------------------------	----	----------------------------	---

2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE GENERALE AL P.G.T. VIGENTE DEL COMUNE DI LISCATE

La Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente del Comune di Liscate, oggetto del presente parere, interessa tutti gli atti dello strumento urbanistico: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole ed è basata su quattro “Macro-obiettivi” perseguiti dall’Amministrazione comunale strutturati su quattro aree tematiche, delineati già in sede di procedura di Valutazione Ambientale Strategica e di seguito richiamati:

A) Attrattività e competitività comunale:

- A.1 Offrire servizi di supporto e agevolazioni fiscali per attrarre imprese e investitori;
- A.2 Sviluppare zone di completamento e iniziative di edilizia convenzionata;
- A.3 Recuperare le aree residenziali dismesse e inutilizzate, tenendo conto delle peculiarità di Liscate;

B) Azioni di rigenerazione e sviluppo del tessuto urbano esistente:

- B.1 Riquilificare e recuperare le aree urbane degradate, trasformandole in spazi vivibili, verdi e sicuri;
- B.2 Recuperare i centri storici attraverso la riqualificazione e valorizzazione degli immobili dismessi;
- B.3 Favorire la densificazione urbana sostenibile, utilizzando al meglio le aree già urbanizzate;
- B.4 Attuare la manutenzione di edifici e strutture comunali, assegnando nuove funzioni a quelli in disuso;

C) Valorizzazione e connettività dello spazio pubblico:

- C.1 Migliorare parchi urbani e spazi pubblici, creando luoghi sportivo-ricreativi, di aggregazione e cultura;
- C.2 Promuovere la mobilità dolce, sviluppando piste ciclo-pedonali e sistemi di trasporto pubblico efficienti;
- C.3 Potenziare la rete di trasporto intermodale, collegando i centri minori e i poli urbani principali per facilitare gli spostamenti e pianificando un sistema integrato di parcheggi;
- C.4 Valorizzare i luoghi di interesse storico, artistico e culturale, creando itinerari turistici e promuovendo eventi culturali e artistici;
- C.5 Valorizzare le aree dismesse attraverso l’insediamento di aree ricettive per migliorarne la fruibilità;

D) Transizione energetica ed ecologica:

- D.1 Promuovere l’uso di energie rinnovabili, incentivando la produzione di energia pulita e favorendo l’istituzione delle Comunità Energetiche;
- D.2 Migliorare l’efficienza energetica degli edifici, promuovendo l’isolamento termico, l’adozione di tecnologie efficienti e la sensibilizzazione sui comportamenti energetici responsabili;
- D.3 Implementare politiche di gestione dei rifiuti, incoraggiando il riciclaggio, il compostaggio e la riduzione della produzione di rifiuti;
- D.4 Preservare e ripristinare gli ecosistemi locali, adottando politiche di tutela della biodiversità, salvaguardando le risorse idriche (rete verde urbana) e promuovendo pratiche agricole sostenibili;
- D.5 Valorizzare il ruolo ambientale e culturale del Parco Agricolo Sud Milano, integrandolo nel sistema dei parchi esistenti.

I “Macro-obiettivi” della variante urbanistica sopra brevemente richiamati sono ritenuti, in linea generale, coerenti con i contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano e con gli obiettivi istituiti dell’area protetta, orientati alla tutela e al recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, alla connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, all’equilibrio ecologico dell’area metropolitana, alla salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché alla fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini.

Con riferimento all’obiettivo C.2, orientato allo sviluppo e alla promozione della mobilità dolce, lo stesso è ritenuto, in linea generale, conforme al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.); il miglioramento e il potenziamento dei collegamenti ciclabili nei territori del Parco Agricolo Sud Milano sono, infatti, ritenuti coerenti con l’obiettivo istitutivo connesso alla fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente e del territorio agricolo da parte dei cittadini, orientata alla mobilità sostenibile.

* * *

Rispetto al sistema insediativo la Variante urbanistica prevede n. 1 “Ambito di trasformazione per la crescita delle funzioni residenziali”: l’Ambito AR1, derivante dal vecchio P.R.G., riconfermato dal P.G.T. vigente e riproposto con modifiche nell’ambito della presente variante urbanistica.



L'attuazione dell'Ambito di Trasformazione AR1 prevede, a carico dei proponenti, la realizzazione di una nuova viabilità di progetto, funzionale a garantire sia l'accessibilità all'area sia la connessione con la viabilità comunale esistente. Così come indicato nell'elaborato “*Schede d'ambito*” del Documento di Piano, **il nuovo tratto stradale non dovrà interferire direttamente con i territori agricoli del Parco Agricolo Sud Milano e dovrà configurarsi quale elemento di ricomposizione del margine urbano, attraverso un opportuno inserimento ambientale, mediante l'utilizzo di siepi e filari realizzati con specie autoctone del Parco regionale elencate nell'allegato 1 della Disposizione Dirigenziale, R.G. n. 1455/2010 del 09/02/2010.**

Sono previsti, inoltre, n. 2 “*Ambiti di trasformazione per la crescita dell'attività produttiva*”: gli Ambiti “*AP1- Via Verona*” e “*AP2 - Via Achille Grandi*” entrambi **posti in adiacenza ai territori tutelati e che dovranno, per questo, configurarsi quali ambiti di ricomposizione dei margini urbani attraverso l'inserimento di fasce di vegetazione arboreo-arbustiva autoctona del Parco Agricolo Sud Milano.**



Per gli ambiti di Trasformazione soprarichiamati, si richiamano, inoltre, i contenuti dell'Art. 4 delle n.t.a. del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, recante gli indirizzi per la pianificazione urbanistica comunale delle aree esterne al Parco, orientati a conseguire l'obiettivo del minor consumo delle risorse naturali e territoriali, tutelando, in particolare, i parchi e le specie arboree di particolare rilevanza e interesse naturalistico; le superfici a bosco esistenti; l'assetto idrogeologico del territorio, i corsi d'acqua, le relative sponde e i fontanili attivi.

A livello infrastrutturale la Variante urbanistica riporta la previsione di una nuova viabilità di progetto posizionata nei territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano, lungo il margine della zona produttiva/commerciale, di cui l'Ente gestore del Parco ha già reso l'Autorizzazione Paesaggistica con provvedimento Dirigenziale R.G. 2184/2025 del 5/03/2025.

* * *

La Variante al Piano dei Servizi individua anche le nuove aree da destinarsi a servizio; tali aree sono appartenenti alle categorie *“Carattere generale”*, *“Verde e Sport”* e *“Mobilità”*. Per quanto riguarda i servizi di *“Carattere generale”* è prevista una nuova attrezzatura culturale (area P 1.01) nel centro storico di Liscate, in corrispondenza della Corte Berneri, oltre che aree a *“Verde e Sport”*, in particolare l'area connessa alla trasformazione dell'Ambito AR1 (area P 3.02), l'area verde dell' *“Ambito della città consolidata dei beni e dei servizi soggetto a norma speciale”* (area P 3.03), e due aree destinate a riforestazione (P 3.05, P 3.06). Per quanto riguarda i servizi di *“Mobilità”*, nel tessuto urbano è previsto un parcheggio sempre connesso all' *“Ambito della città consolidata dei beni e dei servizi soggetto a norma speciale”* (area P 4.01).

All'interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano il Piano dei Servizi prevede un'area per la riforestazione (area P 3.04) e un'ulteriore area destinata a *“Parco Urbano Bosco del Lago”* (area P 3.01), individuata anche alla Tavola PdR1 *“Mappa del Piano delle Regole”* quale *“Ambito di interesse collettivo intercomunale”* con previsione di inserimento di attrezzature per lo sport, il gioco e il tempo libero, strutture per il ristoro ed eventuale residenza per il personale di custodia.

Gli interventi non dovranno pregiudicare i valori ambientali e paesistici dei luoghi e potranno essere costituiti da percorsi senza comportare l'inserimento di strutture e manufatti edilizi; l'eventuale progetto dovrà essere verificato preliminarmente dall'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano in considerazione della presenza di un *“bosco”* individuato dal Piano di Indirizzo Forestale vigente e, in quanto tale, vincolato ai sensi del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera g) *“i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento...”* - e della l.r. 31/2008 e ss.mm.i.



Nella prospettiva di rafforzare la rete ciclabile, come già richiamato a livello strategico, la Variante urbanistica assume la mobilità dolce come priorità, individuando un sistema di percorsi ciclabili a completamento dell'esistente; a fronte di 8,4 km di piste esistenti sono previsti nuovi tratti per uno sviluppo di 7,9 km.

Le previsioni connesse al potenziamento della mobilità lenta e alla realizzazione di percorsi ciclopeditoni sono ritenuti coerenti con il Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.), purché i tracciati previsti siano posti in affiancamento a viabilità esistenti e non comportino la frammentazione e la marginalizzazione di aree agricole. Si ritiene, pertanto, che la messa in rete del sistema ciclabile sia ammissibile anche nei territori tutelati a condizione che sia conservata l'attività agricola nel comparto interessato e valorizzato il paesaggio agrario circostante prevedendo opere di inserimento ambientale lungo i tracciati, al fine di contribuire all'incremento della naturalità e biodiversità dei luoghi.

All'interno del Parco regionale i percorsi dovranno rispettare le caratteristiche locali dei sentieri poderali esistenti, senza comportare l'asfaltatura e la rettifica dei tracciati e garantendo la continuità e l'efficienza della rete idrica eventualmente interferita. Laddove possibile, dovrà essere previsto l'inserimento di vegetazione arboreo-arbustiva autoctona del Parco ad equipaggiamento dei tracciati, sia con funzione di ombreggiamento che di valorizzazione paesaggistica delle aree agricole interessate.

Nell'analisi del Piano dei Servizi sono state individuate anche le aree di proprietà comunale che non rappresentano dei servizi, ma che sono già disponibili ad ospitare un futuro servizio.



Tra queste l'area PC.1, avente una superficie di circa 8400 mq, interessa direttamente il Parco Agricolo Sud Milano e pertanto le destinazioni d'uso e l'eventuale progetto dovranno essere verificati rispetto alla conformità al relativo Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.).

Esaminati gli elaborati che costituiscono la Variante generale al P.G.T. vigente del Comune di Liscate, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 19/12/2024, in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nonché alle finalità del Parco regionale in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-culturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, si propone di esprimere **parere di conformità**, al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 86/1983, **condizionato al recepimento delle seguenti modifiche e integrazioni:**

DOCUMENTO DI PIANO

Elaborati cartografici

Alla Tavola DdP1_2 Sistema dei vincoli individuare in conformità al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano:

- la perimetrazione degli *“Insediamenti rurali isolati di interesse paesistico”* (Art. 39, n.t.a. P.T.C.);
- i fontanili presenti nel Comune di Liscate e le relative fasce di rispetto di 50 m misurati dall'orlo della testa e di 10 m dal limite dell'incisione morfologica della testa e lungo l'asta per un tratto di 200 m (Art. 41, n.t.a. P.T.C.);
- la *“Zona di protezione delle pertinenze fluviali”* (Art. 33, n.t.a. P.T.C.) del Torrente Molgora, escludendo l'indicazione della fascia di inedificabilità dei 100 m che non si applica proprio per la presenza della zona richiamata;

PIANO DEI SERVIZI

Norme Tecniche di Attuazione

- All'art. 3-bis **“Raccordo con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano”** integrare rinviando la disciplina degli interventi alla d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818 di *“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”* ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale precisando che *“le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute”*, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983.

Precisare, inoltre, che gli interventi e le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dagli articoli 25 e 27 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti.

Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l'esercizio dell'attività agricola possono mantenere la destinazione d'uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di

	zona dello stesso Piano Territoriale. Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, anche a carattere temporaneo, ove ammessi, sono assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco. Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, il taglio di piante è assoggettato all'“Autorizzazione allo sradicamento di piante ed estrazione delle ceppaie”, ai sensi dell'art. 22 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano. Gli interventi di tipo agroforestale e naturalistico dovranno essere preventivamente concordati con l'Ente gestore del Parco e realizzati mediante l'utilizzo delle specie arboreo-arbustive autoctone elencate all'Allegato 1 della Disposizione Dirigenziale R.G. n. 1455/2010; - All'art. 4 “Variante al Piano dei Servizi” precisare che, nei territori del Parco regionale, l'eventuale modifica dovrà comunque essere verificata con l'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano; - All'art. 6 “Disposizioni generali” precisare che, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano gli indici e parametri indicati assumono esclusivamente carattere orientativo; - All'art. 16 “Aree per impianti tecnologici” integrare precisando che, nei territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano, l'ammissibilità di attrezzature e impianti deve essere preliminarmente verificata con l'Ente gestore del Parco, in relazione alla compatibilità ambientale secondo le procedure di cui all'Art. 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco e, qualora ritenuto ammissibile, il relativo progetto dovrà essere assoggettato ad Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004; - All'art. 17 “Impianti tecnologici per le telecomunicazioni” integrare precisando che, nei territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano, la localizzazione di impianti fissi per le telecomunicazioni deve essere preliminarmente verificata con l'Ente gestore del Parco e il relativo progetto dovrà essere assoggettato ad Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004; - All'art. 19 “Caratteri generali e destinazioni d'uso principali” in relazione ai servizi a verde e sport, integrare precisando che, nei territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano, gli interventi non dovranno pregiudicare i valori ambientali e paesistici dei luoghi e potranno essere costituiti da percorsi pedonali e ciclabili, spazi per la sosta, aree verdi attrezzate per il gioco all'aria aperta che non comportino l'inserimento di manufatti edilizi. Qualora ritenuto ammissibile, il relativo progetto dovrà essere assoggettato ad Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004; - All'art. 24 “Ambito di applicazione e definizioni” e all'art. 25 “Norme procedurali di natura urbanistica” in relazione ai servizi per la distribuzione carburanti, integrare precisando che, all'interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, non possono essere realizzati nuovi distributori di carburante. I distributori esistenti potranno essere esclusivamente riqualificati in accordo con l'Ente gestore del Parco; - All'art. 32 “Realizzazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale diverse da quelle specificamente previste” precisare che, nei territori del Parco regionale, l'eventuale modifica dovrà comunque essere verificata con l'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano;
PIANO DELLE REGOLE	
Elaborati cartografici	Alla Tavola PdR1 “Mappa del Piano delle Regole” individuare in conformità al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano: - la perimetrazione degli “<i>Insedimenti rurali isolati di interesse paesistico</i>” (Art. 39, n.t.a. P.T.C.); - i fontanili presenti nel Comune di Liscate e le relative fasce di rispetto di 50 m misurati dall'orlo della testa e di 10 m dal limite dell'incisione morfologica della testa e lungo l'asta per un tratto di 200 m (Art. 41, n.t.a. P.T.C.) richiamando il simbolo nella relativa legenda; - la “<i>Zona di protezione delle pertinenze fluviali</i>” (Art. 33, n.t.a. P.T.C.) del Torrente

	Molgora, escludendo l'indicazione della fascia di inedificabilità dei 100 m che non si applica proprio per la presenza della zona richiamata;
Norme Tecniche di Attuazione	All'art. 8 “Edifici esistenti in contrasto con le previsioni del PGT” e all'art. 14 “Destinazioni d'uso ammesse”, integrare precisando che, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l'esercizio dell'attività agricola possono mantenere la destinazione d'uso in atto ed essere adeguati nel rispetto delle prescrizioni del P.T.C.; All'art. 18 “Città storica” precisare che nei territori del Parco Agricolo Sud Milano gli interventi e le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dagli articoli 25 e 27 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti, con particolare riferimento ai contenuti all'art. 39 del P.T.C. riferito agli <i>“Insediamenti rurali isolati di interesse paesistico”</i>. Precisare, inoltre, che gli indici e parametri indicati assumono esclusivamente carattere orientativo; All'art. 27 “Ambiti di interesse collettivo intercomunale” sostituire i contenuti proposti escludendo la previsione di inserimento di attrezzature per lo sport, il gioco e il tempo libero, strutture per il ristoro ed eventuale residenza per il personale di custodia specificando che gli interventi non dovranno pregiudicare i valori ambientali e paesistici dei luoghi e potranno essere costituiti da percorsi senza comportare l'inserimento di manufatti edilizi. Precisare, inoltre, che l'eventuale progetto dovrà essere verificato preliminarmente dall'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano in considerazione della presenza di un <i>“bosco”</i> individuato dal Piano di Indirizzo Forestale vigente e, in quanto tale, vincolato ai sensi del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. – art. 142, lettera g) <i>“i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento...”</i> – e della l.r. 31/2008 e ss.mm.i.. All'art. 30 “Raccordo con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano” integrare e/o sostituire, rinviando la disciplina degli interventi alla d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 di <i>“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”</i> ed evidenziando la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale, precisando che <i>“le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute”</i>, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983. Precisare che nei territori del Parco Agricolo Sud Milano gli interventi e le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto agli artt. 25 e 27 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti. Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l'esercizio dell'attività agricola possono mantenere la destinazione d'uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale. Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, anche a carattere temporaneo, ove ammessi, sono assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco. Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, il taglio di piante è assoggettato alla <i>“Autorizzazione allo sradicamento di piante ed estrazione delle ceppaie”</i>, ai sensi dell'art. 22 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano. Gli interventi di tipo agroforestale e naturalistico dovranno essere preventivamente concordati con l'Ente gestore del Parco e realizzati mediante l'utilizzo delle specie arboreo-arbustive autoctone elencate all'Allegato 1 della Disposizione Dirigenziale R.G. n. 1455/2010; All'Art. 31 “Insediamenti rurali isolati di interesse paesistico” integrare precisando che

	oltre all'art. 39 si applicano i contenuti dell'art. 25 <i>“Territori agricoli di cintura metropolitana”</i> nonché la disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti; All'Art. 32 <i>“Ambiti agricoli”</i> integrare precisando che nei territori del Parco Agricolo Sud Milano gli interventi e le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi ai contenuti prevalenti del P.T.C. del Parco, di cui alla d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818. Precisare, inoltre, che le trasformazioni d'uso di edifici, strutture rurali o parti di edifici sono consentite a condizione che venga verificata e dimostrata la loro dismissione in relazione all'attività agricola connessa al centro aziendale presente nell'insediamento rurale o nel nucleo e che i nuovi utilizzi non determinino pregiudizi negativi al mantenimento delle attività agricole per la conduzione del fondo.
- Indicare in tutti gli elaborati il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 03/08/2000 n. 7/818, utilizzando un segno grafico visibile e rettificando le eventuali incongruenze; - Rendere coerenti tutti gli elaborati a livello descrittivo, cartografico e normativo a seguito delle modifiche apportate.	

Data 16/05/2025

Referente istruttoria: dott.ssa Chiara Ferrari

Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Dott. Emilio De Vita

(Ai sensi dell'Art.49 del T. U. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi)
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Vista la L. 07/08/1990, n. 241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”* e s.m.i.;

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 13/12/2022, n. 29 *“Modifiche al Titolo I, Capo XX, Sezione I, della legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 (Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi), recante la disciplina del Parco Agricolo Sud Milano”*;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 *“Legge per il governo del territorio”* e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 *“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”*;

Richiamato l'art. 1 comma 47 della L. n. 56 del 2014, *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana che all’art. 37 comma 2) dispone: *“La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud”*

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- la legge 07/04/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991
- gli atti di programmazione finanziaria dell’Ente (DUP e Bilancio di previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 20/05/2025, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 10, contrari //, astenuti//, espressi nei modi legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della Relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere **parere di conformità** al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Liscate, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 19/12/2024 ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005, **condizionato** al recepimento delle indicazioni contenute nella relazione tecnica;
- 3) di demandare al Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 *"Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio"* del PIAO.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 10, contrari // , astenuti // , espressi nei modi legge.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita *(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*
20/05/2025**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ
CONTABILE**(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI
INTERNI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita *(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*
20/05/2025**VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI
E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita *(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*
20/05/2025**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

☐

Favorevole

☐

Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

IL PRESIDENTE

Daniele Del Ben

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, lì _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☐ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

☐ per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a:

.....

Milano, lì _____

IL DIRETTORE del SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO